

c.a. **Opere Pie Riunite (PG)**

Via Campo di Marte, 9  
06124 PERUGIA

**Comune di Perugia**

C.so Vannucci, 19  
06121 PERUGIA

e p.c. **Presidente Regione Umbria**

**Assessore all'Ambiente ed S.S.  
Regione Umbria**

**Resp.le Servizio VIA  
Regione Umbria**

**Direttore ARPA Umbria**

**Resp.le Servizio VIA  
ARPA Umbria**

**Sig. Sindaco Comune di Torgiano**

**Sig. Sindaco Comune di Deruta**

**Oggetto: realizzazione progetto Maxi stalla con annesso impianto a biogas  
in località Santa Maria Rossa (PG) - Diffida a procedere -**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in S. Maria Rossa (PG),  
in qualità di Presidente del Comitato NO-MAXISTALLA con sede in Strada S. Maria Rossa, 92  
PG)

**PREMESSO CHE**

è venuto a conoscenza dalla stampa locale della realizzazione di un progetto di allevamento "modello"  
presumibilmente di 700-800 capi di bestiame bovino con annesso impianto a biogas per il trattamento dei  
liquami zootecnici prodotti in località Santa Maria Rossa, Comune di Perugia;

sono state raccolte 450 firme e presentate ai Comuni di Perugia, Torgiano e Deruta in sottoscrizione di una lettera nella quale si dichiara la ferma opposizione della cittadinanza all'esecuzione dell'opera in oggetto al presente atto di diffida;

l'opera in oggetto dovrebbe realizzarsi su terreni di proprietà delle Opere Pie siti nel Comune di Perugia aventi una superficie di circa 20 ettari confinanti con aree di competenza amministrativa dei Comuni di Torgiano e Deruta;

### **CONSIDERATO CHE**

nell'area interessata dalla realizzazione del progetto la falda acquifera risulta particolarmente superficiale posto che la profondità minima è di 1 metro circa contro una profondità che va da 30 a 100 metri nelle altre zone dell'Umbria;

tale area è stata identificata zona vulnerabile ai nitrati (ZVN) denominata San Martino in Campo (DGR n.881 del 25/06/2003), dove la concentrazione di nitrati (Stazione MTV 19: periodo 2006-2009 pari a 92,9-74,1 mg/L) risulta essere notevolmente superiore, oltre il doppio, dei valori medi del resto della Regione Umbria (37 mg/L);

l'utilizzo dei liquami per la produzione di biogas implica la produzione di digestato e conseguente fertirrigazione;

una vacca da latte produce 21,9 t/anno di liquame che si traducono in 8,6 t/anno di digestato e 80 kg/anno di azoto;

nelle aree dichiarate vulnerabili da nitrati è possibile immettere solo 170 kg/ha di azoto all'anno e pertanto per smaltire l'azoto di 1 mucca da latte è necessario circa 0,5 ettari di terreno agricolo a coltura intensiva, mentre nell'ipotesi di 700-800 capi di bestiame occorrerebbero 350-400 ettari di terreno;

l'estensione dell'area sul quale si intende realizzare il progetto risulta essere di circa 20 ettari, e pertanto assolutamente insufficiente per il numero di capi di bestiame previsti;

il terreno destinato al progetto risulta essere classificato come un' "area di particolare interesse agricolo di pianura" dal PRG del Comune di Perugia, con rischio alluvionale (fascia fluviale C), risulta essere Unità di Paesaggio 3S per la quale, ai sensi del PRG del Comune di Perugia (art. 38 T.U.N.A. Disposizioni Particolari), non è ammessa la realizzazione di nuovi edifici e dei relativi impianti per l'attività agro-zootecnica" e che pertanto ai fini della realizzazione del progetto, sarebbe necessaria una variante da parte del Comune di Perugia al Piano Regolatore Generale;

il progetto maxi stalla verrebbe a collocarsi su di un'area antropizzata da centri abitati quali Santa Maria Rossa, San Martino in Campo, San Niccolò di Celle, frazione Viale, frazione Venturello, La Pescara, Fornaci etc., e le distanze del terreno destinato al progetto dai centri abitati e dai casolari adiacenti il terreno, sia esistenti che di nuova edificabilità, sono inferiori ai limiti di legge previsti per tali insediamenti produttivi;

tale progetto produrrebbe impatti ambientali negativi significativi e le possibili emissioni odorigene ed il potenziale inquinamento delle falde acquifere che si verrebbero a produrre creerebbero problemi di salubrità pubblica dell'area, oltre a ridurre sensibilmente la qualità della vita della popolazione locale e ad influire negativamente nelle aree dei Comuni limitrofi di Torgiano e Deruta a vocazione artigianale,

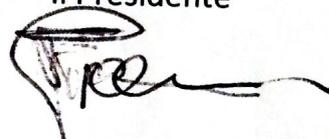
artistica e culturale, nonché depauperare i valori immobiliari dei terreni e dei fabbricati circostanti tale area;

### **DIFFIDA**

le Organizzazioni in indirizzo a procedere nella presentazione e realizzazione del progetto in oggetto, nonché nella modifica del Piano Regolatore del Comune di Perugia finalizzate alla realizzazione del progetto medesimo, ferme restando in caso contrario le opportune iniziative a tutela degli interessi di salvaguardia ambientale e di salubrità pubblica della popolazione locale, nelle sedi amministrative e giudiziarie regionali, nazionali ed europee.

S. Maria Rossa, 23 Febbraio 2011

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'M. Rossi', written over a faint circular stamp or mark.